

ECCO PERCHÉ VADO A RIMINI

Vado al Meeting dove incontrerò i figli spirituali di don Giussani

CARTOLINA DAL PARADISO

di Pippo Corigliano

**G**UARDARE IN FACCIA UNA PERSONA è il miglior modo per conoscerla. Andare al Meeting di Rimini vuol dire guardare in faccia i figli spirituali di don Giussani e avere il piacere di conoscerli meglio. Sono già stato tre volte al Meeting e ogni volta è stata un'emozione. Gli organizzatori sono di una simpatia straordinaria e i volontari sono altrettanto emozionanti testimoniando la carica spirituale che è stata loro trasmessa. Passare le proprie vacanze per mettersi al servizio degli ospiti del Meeting, facendo i lavori più diversi, dall'impiantista all'autista, significa aver imparato la logica di Gesù: quella del servire. Quest'anno vado per presentare la raccolta delle Cartoline dal Paradiso (Ares) con Luigi Amicone, il direttore di *Tempi*. Mai cognome fu più azzeccato. Luigi ti trasmette la gioia della fede che don Giussani gli ha suscitato. Conoscere Luigi è riconoscere don Giussani. È stata sua l'idea delle cartoline dopo un mio libro sul Paradiso (Mondadori): un manuale d'istruzioni su come arrivare alla vita eterna estratto direttamente dalla Bibbia. Anche il nome "cartoline" è stata un'idea sua. Il 27 agosto ne parleremo pubblicamente in un angolo del Meeting gestito da *Tempi*, il settimanale necessario, quasi indispensabile, per il laico cristiano. Ci lavorano persone intelligenti e simpatiche come Benedetta Frigerio, Pietro Piccinini e altri. Collaborano persone di gran calibro come Annalisa Teggi e Marina Corradi. Non resta che abbonarsi a *Tempi* e venire al Meeting.

